



TORO ASSICURAZIONI

*Compagnia Anonima d'Assicurazione di Torino
Società per Azioni*

capitale sociale L. 6 miliardi interamente versato - 10100 Torino, via Arcivescovado 16

136° ESERCIZIO

RELAZIONI E BILANCIO
ANNO 1968

Assemblea Ordinaria degli Azionisti

16 Giugno 1969

1833



TORO ASSICURAZIONI

relazioni e bilancio
del 136° esercizio
anno 1968

PRESENTATO ALL'ASSEMBLEA ORDINARIA DEGLI AZIONISTI 16 GIUGNO 1969



Corporate Heritage
& Historical Archive



consiglio d'amministrazione

<i>Presidente</i>	Lucio Gino ZANON
<i>Vice Presidenti</i>	Giuseppe ZANON Adriana RUFFINI in ACUTIS
<i>Amministratori</i>	Carlo ACUTIS Luciano BASTAGLI Andrea BOCCA Camillo Paolo CORTE Alberto MARONE CINZANO † Eugenio MARSAGLIA Stefano MARSAGLIA Alberto MIDANA Aurelio REGIS Lorenzo REGIS
<i>Segretario</i>	Vincenzo BUTTERI

collegio sindacale

<i>Presidente</i>	Angelo VERME
<i>Sindaci effettivi</i>	Francesco CASALEGNO Piero ONEGLIO
<i>Sindaci supplenti</i>	Celso ATZENI Giacomo MOTTURA

direzione generale

<i>Direttore Generale</i>	Luciano BASTAGLI
<i>Vice Direttore Generale</i>	Vincenzo BUTTERI
<i>Segretario Generale</i>	Carlo ACUTIS

Un'altra irreparabile perdita ci ha recentemente colpiti.

Il 25 Maggio, dopo brevissima malattia, è deceduto il Membro decano del Consiglio d'Amministrazione Eugenio Marsaglia.

Per sette lustri egli ha dato alla Società l'apporto della sua competenza e della sua infaticabile attività prendendo viva parte alla vita sociale: quasi quotidianamente veniva fra noi interessandosi ai vari nostri problemi. La maggior parte delle azioni da Voi possedute porta la sua nitida firma.

Uomo probo, ha vissuto per la famiglia e per il lavoro. Il suo ricordo rimarrà vivo nei nostri cuori.

IL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE





Relazione del Consiglio d'Amministrazione

Signori Azionisti,

un grave lutto ha colpito sulla fine del 1968 la Vostra Società con la scomparsa del Conte Enrico Marone Cinzano, Cavaliere del Lavoro, il cui illustre nome rimane legato ad un lungo periodo della storia della Società e di quella dello sviluppo economico del nostro Paese.

Nominato Amministratore nel 1945 resse anche la Presidenza dal giugno 1965 al giugno 1968, dando sempre l'apporto illuminato e prezioso della Sua alta competenza in ogni ordine di problemi, della Sua ricca esperienza umana, delle Sue doti di equilibrio e di serenità.

Egli fu una delle maggiori personalità della vita economica italiana e noi gli serberemo profonda e memore riconoscenza.

* * *

Vi presentiamo il 136° bilancio della Vostra Società, chiuso al 31 dicembre 1968.

Nel corso dell'anno, iniziato con le clamorose notizie dei trapianti del cuore e chiuso con l'altrettanto clamoroso avvenimento del periplo lunare, abbiamo assistito ai nuovi sorprendenti successi ottenuti dagli scienziati, ma siamo stati contemporaneamente testimoni di fenomeni sociali ed economici assai preoccupanti, che hanno assunto talora aspetti drammatici e di non sempre facile valutazione. Non è questa la sede per esaminarli e discuterli, ma vogliamo ricordarli in quanto sorgenti da uno stato di disagio che non può lasciarci indifferenti né come uomini né come operatori economici.

A questo turbamento degli spiriti si è accompagnato, nel nostro particolare settore di lavoro, un permanere di incertezze che non ha favorito molto lo sviluppo degli affari.

Non vogliamo ritornare sulla questione ormai cronica della proposta di legge relativa all'assicurazione obbligatoria Responsabilità Civile Autoveicoli, tuttora in sospeso, ma vorremmo piuttosto richiamarci ad altri problemi, primo fra tutti quello

dell'ampiezza assunta dal drenaggio di risparmio da parte dei Fondi comuni di investimento stranieri, che ha portato ad un'inevitabile contrazione del risparmio assicurativo Vita, poiché le disponibilità dei mezzi dei privati sono state dirottate in larga misura verso queste nuove forme di investimento. Allo stesso risultato ha poi contribuito verosimilmente il ragguardevole espatio dei capitali allettati dal rialzo abnorme del tasso d'interesse verificatosi in molti mercati stranieri, nonché la frenetica corsa al benessere immediato e al consumo indiscriminato, a tutto scapito del risparmio e della previdenza.

Ci auguriamo che il governo mantenga il suo impegno di autorizzare la costituzione di Fondi di investimento anche in Italia e, se tale autorizzazione sarà data in modo che i Fondi italiani siano agibili in condizioni non meno favorevoli di quelli stranieri, non è escluso che si possano studiare formule di agganciamento che consentano di rianimare anche il settore della assicurazione Vita. Ma ogni programma è prematuro fino a quando non conosceremo gli orientamenti definitivi delle autorità politiche in questo campo.

Nel corso dell'esercizio 1968 si sono poi delineati, con ancora maggiore evidenza, alcuni problemi di fondo, già accennati in precedenti relazioni, che investono la metodologia stessa dell'assicurazione e che trovano origine nel rapido evolversi della civiltà industriale, nella psicologia del lavoro, nelle nuove tecniche produttive, nell'espandersi dei servizi e, particolarmente, nel « gigantismo » dei rischi per i quali viene chiesta la protezione assicurativa.

Sullo sviluppo della civiltà industriale vi è poco da dire: la pratica quotidiana è già più che sufficiente per mostrarci come tale fenomeno preme in ogni settore e non è certo dall'esperienza passata, anche se più che centenaria, che possiamo trarre norme sufficienti per adeguare i metodi assuntivi al nuovo corso.

La psicologia del lavoro è pure mutata in maniera sostanziale ed influisce sulle valutazioni che ogni assicuratore deve dare alle coperture che gli vengono domandate.

I moderni sistemi di produzione e l'accumularsi dei valori, sia sotto il profilo dei beni esposti, sia sotto l'aspetto della concentrazione in brevi spazi volumetrici o geografici di enormi rischi, portano talora sui nostri tavoli problemi decisionali di difficile soluzione.

Il « gigantismo » è un fenomeno che si va diffondendo sempre più nei rami Incendio, Responsabilità Civile Diversi, Trasporti ed Aeronautica. Aggiungeremo che si manifesta altresì, per quanto in misura minore, nel ramo Vita e in quello Infortuni, dove ci troviamo talora dinanzi a richieste di garanzie del tutto fuori della norma.

La prudenza e l'esperienza sono ormai armi dissuete: è assolutamente indispensabile che i premi assicurativi vengano allineati alla nuova situazione, su basi che potranno essere, in parte, empiriche. Se non si agirà in questo senso, l'assicurazione rimarrà ancora una volta indietro di varie lunghezze rispetto all'alea che istituzionalmente è chiamata a correre.

È stato detto che « il profumo del premio fa dimenticare le spine del rischio »: è indispensabile che tutto il mercato dia maggior considerazione a queste spine, se si vuole evitare uno stato di cose che, in futuro, potrebbe dar luogo ad inconvenienti anche gravi per l'intera nostra industria.

Premesse queste considerazioni, aggiungiamo che la caratteristica generale a cui si è improntato il mercato assicurativo nell'anno 1968 è stata una pausa nel tasso d'incremento dell'incasso premi, tanto che, con frase forse eccessiva, si è persino parlato di re-

cessione del settore, mentre in realtà si è verificato ancora un soddisfacente progresso, seppure inferiore a quello dell'anno precedente.

Passando ad illustrare l'andamento degli affari della Vostra Società, diamo innanzi tutto il consueto riassunto degli incassi, divisi per rami di esercizio.

	1967	1968	Incremento
Rami Incendi - Furti - Cristalli - Cauzioni - Credito - Rischi impiego	L. 7.686.471.595	L. 8.337.944.653	+ L. 651.473.058
Rami Infortuni - Resp. Civile - Plurime - Aero- nautica - Rischi nucleari	» 18.348.946.173	» 19.499.913.089	+ » 1.150.966.916
Ramo Grandine	» 482.519.437	» 528.447.555	+ » 45.928.118
Ramo Trasporti	» 925.405.786	» 1.219.872.047	+ » 294.466.261
Totale Rami Danni . . .	L. 27.443.342.991	L. 29.586.177.344	+ L. 2.142.834.353
Ramo Vita	» 9.005.862.465	» 9.555.730.237	+ » 549.867.772
Totali generali	L. 36.449.205.456	L. 39.141.907.581	+ L. 2.692.702.125

L'aumento complessivo degli incassi di L. 2.692.702.125 è equamente ripartito fra i vari rami della nostra attività, come risulta dalle seguenti percentuali relative alla composizione del nostro portafoglio:

	1967	%	1968	%
Ramo Vita	L. 9.005.862.465	24,7	L. 9.555.730.237	24,4
Rami Incendi - Furti . . .	» 6.938.308.401	19,0	» 7.334.779.804	18,7
Rami Responsabilità Civile (Autoveicoli e Diversi) . .	» 15.119.998.067	41,5	» 15.811.292.141	40,4
Ramo Infortuni	» 2.588.652.264	7,1	» 2.846.763.289	7,3
Ramo Grandine	» 482.519.437	1,3	» 528.447.555	1,4
Ramo Trasporti	» 925.405.786	2,5	» 1.219.872.047	3,1
Ramo Cauzioni	» 556.462.172	1,5	» 656.074.842	1,7
Rami minori	» 831.996.864	2,4	» 1.188.947.666	3,0
Totali	L. 36.449.205.456	100,0	L. 39.141.907.581	100,0

Le operazioni relative all'aumento gratuito del capitale sociale da L. 5 a 6 miliardi, deliberate dall'Assemblea straordinaria del 14 novembre 1967, sono praticamente ultimate.

I nostri rapporti col Fisco, già sistemati a tutto il 1965, sono in corso di definizione per gli esercizi 1966 e 1967.

RAMO VITA.

Il ramo Vita ha realizzato anche quest'anno un aumento apprezzabile. I premi incassati sono aumentati di L. 549.867.772 raggiungendo la somma di L. 9.555.730.237.

Anche il numero dei contratti assunti segna un proporzionale aumento. Questo risultato appare soddisfacente se si tiene conto dei fattori cui abbiamo fatto cenno nella prima parte di questa relazione.

Il capitale medio delle polizze ordinarie ha avuto la seguente evoluzione nell'ultimo quinquennio:

1964	3.630.000
1965	3.687.000
1966	4.048.000
1967	4.168.000
1968	4.169.000

Il ricorso sempre più frequente da parte degli assicurati alle forme di garanzia per il solo caso di morte e la diminuzione degli affari con capitalizzazione hanno provocato, negli ultimi due anni, una notevole flessione nel premio medio. Preso per parametro l'importo di mille lire di capitale assicurato in forme ordinarie, con esclusione cioè delle assicurazioni Indennità di licenziamento, il premio medio presenta infatti il seguente andamento:

1964	26,25 ‰
1965	27,97 ‰
1966	29,43 ‰
1967	27,08 ‰
1968	25,59 ‰

Lo stato dei capitali assicurati è il seguente:

— ammontare alla fine del 1968	L. 296.831.934.090
— ammontare al 31/12/1967	» 254.264.209.110
— aumento di	<u>L. 42.567.724.980</u>
pari al 16,74%.	

Le riserve matematiche si elevano:

— al 31/12/1968, a	L. 51.213.313.000
— la quota a carico dei Riassicuratori è di	» 7.733.222.000
A bilancio l'ammontare netto risulta quindi di	L. 43.480.091.000
che raffrontato con quello dell'anno precedente di	» 38.940.091.000
evidenzia un incremento di	<u>L. 4.540.000.000</u>

Abbiamo constatato un leggero aumento della mortalità, ma riteniamo si tratti di un fenomeno sporadico, che in definitiva non ha inciso in maniera sostanziale sull'utile del ramo, il quale ammonta a L. 150.394.945.

Questi risultati consentono di rinnovare anche per questo esercizio, come in quelli passati, la partecipazione agli utili a favore degli assicurati.

* * *

Nel secondo semestre dell'anno è stata lanciata sul mercato, da parte dell'Istituto di Stato, la cosiddetta polizza a capitale adeguabile, avente lo scopo di salvaguardare il valore reale del capitale assicurato, entro i limiti di un 3% annuo.

Anche il Toro ha seguito l'Istituto Nazionale delle Assicurazioni per evitare che la propria organizzazione si venisse a trovare in condizioni di inferiorità. Non vi nascondiamo tuttavia le perplessità che abbiamo dovuto superare nell'immettere nel nostro repertorio una forma del genere che presuppone, per tutta la durata del contratto, un rendimento delle riserve matematiche non inferiore al 6%.

RAMO INCENDIO.

In molti paesi il lavoro Incendio ha costituito in passato la spina dorsale delle Imprese, quella parte cioè dell'attività che, oltre a fornire il maggior introito in premi, rappresentava un fattore di relativa sicurezza del rendimento industriale. Soprattutto quest'ultimo aspetto giustifica quel carattere « preferenziale » che tradizionalmente gli assicuratori hanno attribuito all'alimento premi del ramo e spiega perché le Compagnie di assicurazione aspirino ad acquisire una parte sempre più ampia delle non molto grandi possibilità del mercato italiano. Come conseguenza immediata di questa aspirazione vi è stata una progressiva pericolosa riduzione dei margini di profitto e molte Compagnie hanno cercato in tempi ancora recenti di equilibrare il bilancio attraverso un esasperato ricorso alla riassicurazione, avendone poi, come contropartita, una minore disponibilità del riassicuratore ad accettare i rischi.

Da parte nostra abbiamo ritenuto e continuiamo a ritenere che l'equilibrio si debba ricercare in una corretta politica di assunzione, dando sempre particolare rilevanza ai problemi tecnici.

Il risultato del ramo Incendio della Vostra Società è stato ancora una volta positivo, anche per quanto riguarda l'acquisizione di nuovi contratti.

Ai problemi ormai antichi della sub-tariffazione dei rischi Incendio e della sottoassicurazione in capitale delle garanzie assicurative, si sono ormai aggiunti i problemi non meno importanti del già ricordato « gigantismo » dei rischi e quello della prevenzione contro i sinistri Incendio, per il quale ultimo dobbiamo lamentare una grave carenza sotto il profilo tecnologico e legislativo.

RAMI FURTI E CRISTALLI.

Nel ramo Furti la Società ha registrato un risultato ancora soddisfacente, anche se l'acquisizione dei nuovi contratti, per motivi di prudenza, è stata più contenuta che negli esercizi passati.

Il rischio tecnico continua a peggiorare, soprattutto in alcune zone del nostro Paese; l'opinione pubblica si è sensibilizzata al riguardo e confidiamo che nuove concrete iniziative di mercato valgano a frenare il continuo depauperamento dei premi tecnici.

Lo sviluppo di questo ramo forma sempre oggetto della nostra migliore attenzione. Il settore Cristalli continua nel suo modesto progresso.

RAMI RESPONSABILITÀ CIVILE.

Il ramo della Responsabilità Civile Auto dà nuovamente segni di inquietanti tendenze peggiorative.

Una non trascurabile parte della clientela si indirizza da tempo verso Compagnie che applicano condizioni di premio scontate e, poiché è di tutta evidenza che « niente assomiglia ad una polizza di assicurazione più di un'altra polizza di assicurazione », è comprensibile che i proprietari di autoveicoli siano assai sovente attratti da chi offre loro un risparmio sulla spesa.

Le Compagnie maggiori hanno cercato di difendersi con vari metodi da questa fuga di contratti, concedendo anche delle pericolose facilitazioni sulle tariffe. Come conseguenza - e più marcatamente lo vedremo in futuro - l'incremento degli incassi ha segnato una regressione proprio nel momento in cui il numero dei sinistri ed il loro costo medio tendeva - e tende - ad aumentare.

L'uso dell'automobile è nel nostro Paese (e d'altra parte in tutto il mondo) sempre maggiore, come risulta dal rapporto fra numero di abitanti e numero di autoveicoli:

Anno	N.° di abitanti per autoveicolo
1950	82
1955	41
1960	21
1961	17
1962	14
1963	12
1964	10
1965	9
1966	8
1967	7

Queste cifre confermano che il fenomeno va assumendo un aspetto sempre più vasto e che pertanto gli assicuratori devono por mente ad esso come ad un fatto che può avere larghissimi riflessi sulla loro attività e che non deve essere trattato con la superficialità che molte volte si è dovuta riscontrare in materia di tassazioni.

Occorre ormai pensare che la determinazione dei tassi di premio non può più essere basata soltanto sulle statistiche del passato. E non c'è più il tempo di attendere le statistiche del futuro, ma bisogna appellarsi a tutte le sorgenti di informazione ed anche alla intuizione per stabilire oggi i premi che permetteranno di far fronte ai sinistri di

domani; confidiamo inoltre che venga meno la irrequietezza del mercato, cui contribuiscono indubbiamente i troppi rinvii della legge per l'obbligatorietà dell'assicurazione di responsabilità civile autoveicoli.

* * *

Il lavoro nei numerosi settori della Responsabilità Civile Rischi Diversi ha dato un apprezzabile incremento di incassi, ma la nostra soddisfazione per tale sviluppo non è confortata dai risultati economici che continuano a denunciare la pesantezza dei rischi e l'inadeguatezza dei premi.

Le preoccupazioni che noi nutriamo sono condivise dalla generalità delle Compagnie ed hanno già provocato qualche iniziativa per conferire un più adeguato tecnicismo al settore mediante un'adatta disciplina delle garanzie e l'applicazione di tariffe compensative. Dobbiamo augurarci che si presenti la possibilità di un responsabile riesame della situazione al quale non mancheremo di dare tutto l'apporto della nostra esperienza.

RAMO INFORTUNI.

Gli incassi del ramo Infortuni sono aumentati in misura notevole e confermano la validità delle cure riservate a questo importante settore.

I risultati economici si mantengono entro limiti soddisfacenti pur formando oggetto del nostro attento controllo per il sensibile slittamento che da qualche anno va rivelandosi.

RAMO AERONAUTICA.

I premi per le assicurazioni dei rischi aeronautici sono in aumento, con tassi di incremento rapidamente crescenti.

Contiamo di dedicarci a questo interessante lavoro con tutta l'attenzione che merita per i larghi sviluppi di cui è sicuramente suscettibile.

RAMO CAUZIONI, CREDITO E RISCHI IMPIEGO.

Procede con vivace impegno e sana prudenza il lavoro in questo particolare settore, nonostante la pesante concorrenza bancaria.

Il ramo ha realizzato l'incasso di L. 768.162.531 con un incremento del 26,21% rispetto al precedente esercizio; l'aumento del numero delle polizze emesse conferma che i criteri di assunzione hanno mantenuto le esposizioni singole in dimensioni già sperimentate.

La situazione sinistri, tenuto conto dei ricuperi avvenuti e di quelli in via di conseguimento, presenta caratteristiche di normalità ed i risultati tecnici possono considerarsi positivi.

L'esperienza acquisita in questo ramo ci fa sperare in ulteriori sviluppi futuri.

RAMO TRASPORTI.

Nell'esercizio 1968 si è registrato un discreto aumento nell'ammontare dei premi sottoscritti. I risultati tecnici dell'esercizio sono migliorati malgrado l'incidenza di alcuni gravi sinistri che hanno colpito rischi assunti nel 1967 ed ancora in corso nel 1968.

Il settore Corpi ha risentito in modo particolare di questi sinistri, che hanno parzialmente annullato i benefici che ci si poteva attendere dai recenti provvedimenti presi in sede associativa per il miglioramento delle quotazioni.

Il settore Merci, anche quest'anno, ha avuto un andamento abbastanza favorevole.

RAMO GRANDINE.

Nel 1968 l'andamento del ramo Grandine è stato positivo ed ha procurato per il terzo anno consecutivo un margine di utile sia a noi sia ai riassicuratori.

Si è registrato un incremento abbastanza sensibile, tanto nelle polizze emesse quanto nei valori assicurati e nei premi, incremento che ha interessato quasi tutti i prodotti formanti oggetto della garanzia Grandine.

* * *

PATRIMONIO E FONDI DI GARANZIA.

I fondi patrimoniali e quelli di garanzia della Vostra Società sono passati da L. 95.709.874.205 a L. 107.313.657.103, come risulta dal seguente dettaglio:

	1967	1968
Capitale sociale	L. 6.000.000.000	L. 6.000.000.000
Riserva legale	» 1.094.782.597	» 1.106.591.103
Riserva per eventualità straordinarie	» 727.023.848	» 795.304.038
Riserva per valori immobiliari	» 1.512.314.265	» 2.045.649.029
Residuo fondi rivalutazione conguaglio monetario	» 270.726.372	» 270.726.372
Riserva speciale tassata	» 1.892.254.563	» 1.742.254.563
Riserva per rischi nucleari	» 50.000.000	» 50.000.000
Riserve tecniche ramo Vita	» 46.409.680.682	» 51.965.849.228
Riserve premi rami Danni	» 11.276.530.293	» 12.471.440.040
Riserve sinistri rami Danni	» 26.402.213.841	» 30.758.374.228
Utile indiviso dell'esercizio precedente	» 74.347.744	» 107.468.502
Totale	L. 95.709.874.205	L. 107.313.657.103

SPESE GENERALI.

Sono salite da L. 3.203.502.643 a L. 3.561.531.174 con un aumento di Lire 358.028.531, pari all'11,18%, compreso l'aggiornamento integrale della polizza di assicurazione Indennità di licenziamento.

L'incremento delle spese generali è dovuto in parte ai miglioramenti di carriera dei dipendenti della Società, il cui numero è rimasto all'incirca invariato per gli impiegati di sede, e in parte agli scatti automatici di carattere contrattuale derivanti dall'applicazione della scala mobile.

È prevedibile che l'incidenza delle spese per il personale sia più sensibile nell'esercizio in corso, per l'entrata in vigore dal 1° gennaio 1969 delle tabelle stabilite dal nuovo Contratto Nazionale Economico per i dipendenti delle Imprese di assicurazione.

Ci è gradito segnalare che, per il terzo anno consecutivo, ha regolare svolgimento un corso di tecnica assicurativa organizzato dal Centro Studi Assicurativi con la collaborazione di tutte le Società Assicuratrici Torinesi, allo scopo di migliorare la preparazione tecnica dei nostri collaboratori. Il corso in questione viene tenuto nel salone nel quale ci troviamo riuniti.

TITOLI DI PROPRIETÀ.

Nel decorso esercizio i titoli in portafoglio sono aumentati da L. 43.989.776.388 a L. 49.011.199.257, con un incremento dell'11,41%, pari a L. 5.021.422.869, al netto dei rimborsi verificatisi durante l'anno.

Le componenti principali di questo aumento sono rappresentate da:

L. 1.978.620.586 per acquisti di cartelle e obbligazioni garantite dallo Stato, destinate a copertura delle riserve tecniche;

L. 754.410.407 per acquisto di titoli in eurodollari, pure destinati alla copertura delle riserve tecniche;

L. 1.588.008.184 derivanti dall'acquisto di azioni di Istituti finanziari e bancari.

Quest'ultima voce riguarda in particolare l'acquisto di una partecipazione di maggioranza nella Banca Rosenberg Colorni & Co. di Milano.

Tale acquisto è stato effettuato nell'intendimento di allargare i nostri interessi nel settore bancario e finanziario che, come vi è noto, comprendono già delle partecipazioni assai differenziate ed importanti.

Abbiamo inoltre provveduto, in base alla delibera dell'Assemblea del 26 Giugno 1968, ad acquistare n. 13.600 azioni sociali ordinarie e n. 2.650 azioni privilegiate per complessive L. 133.777.150.

La valutazione del portafoglio titoli è stata effettuata con i consueti criteri di prudenza e tenendo doverosamente conto delle disposizioni vigenti in materia. Il valore complessivo per i titoli quotati in borsa è superiore a quello iscritto in bilancio.

Il reddito dei titoli di proprietà è risultato di L. 2.060.249.994, contro L. 1.775.065.681 dell'esercizio anteriore, con un aumento, quindi, del 16,07%.

BENI STABILI.

Il patrimonio immobiliare, nel 1968, ha avuto un incremento di L. 6.821.397.668, passando da L. 33.894.178.776 a L. 40.715.576.444, di cui ancora improduttive di reddito, per costruzioni in corso o previste, L. 4.844.181.743.

Si tratta di un incremento particolarmente elevato, dovuto, in massima parte, all'acquisto di due importanti aree, l'una a Torino e l'altra a Milano, ed ai lavori di costruzione in corso.

Può essere interessante ricordare che il patrimonio immobiliare della Società ha raggiunto il livello sopraindicato nell'arco di poco più di quarant'anni, dato che sino al 1925 l'unico immobile di proprietà della Compagnia era rappresentato dalla vecchia sede di via Maria Vittoria n. 18 (in bilancio a quell'epoca per L. 300.000). In particolare, negli ultimi dieci anni abbiamo investito in immobili oltre 29 miliardi di lire.

A TORINO, ultimata la costruzione degli stabili di corso Vittorio Emanuele angolo via Ormea e di piazza Respighi, ne è stata realizzata la piena messa a reddito sin dall'estate scorsa.

Secondo il previsto programma, perfezionato l'acquisto dell'importante area di piazza Adriano-corso Vittorio Emanuele, è stata iniziata la costruzione del rilevante complesso immobiliare, aggiudicandone i lavori a quattro imprese torinesi.

A MILANO è stata ultimata nell'estate scorsa la costruzione degli edifici di via Monte Rosa - via Correggio - via San Siro - via Colonna e la campagna dell'affittanza di quelle 145 unità immobiliari procede in modo soddisfacente.

Contigua a questa importante opera, abbiamo ritenuto conveniente assicurarci la proprietà di un'area edificabile in via Monte Rosa - via Correggio - via San Siro - via A. Mario, sulla quale sarà costruito un complesso immobiliare di entità simile al primo, realizzando così, nella qualificata zona adiacente alla Fiera campionaria, un insieme di 130.000 metri cubi di edifici, di constatata importanza reclamistica e di sicuro valore commerciale.

A BIELLA è stata ultimata la costruzione di via Marconi angolo via Crosa ed è in corso, con risultati soddisfacenti, l'affittanza delle unità.

A CASELLE TORINESE, gli immobili di via alle Fabbriche n. 101 e via Caldano 20 - già appartenenti al Lanificio Bona - sono entrati a far parte del patrimonio della Compagnia, che li ha dati in locazione a varie industrie.

Un forte impulso è stato dato alla direttiva, già da qualche anno adottata, di sistemare le agenzie della Società in locali di proprietà favorevolmente ubicati, e in tal senso abbiamo acquistato proprietà immobiliari a Gorizia - Mestre - San Remo - Stradella - Bozzolo - Livorno - Siena e, a Torino, i locali per una nuova agenzia di città.

Agli stessi fini sono in corso di perfezionamento gli acquisti di altre diciotto unità.

La opportunità e la necessità di mantenere in stato di buona conservazione tutti gli edifici sociali hanno richiesto lavori ed impegni di non trascurabile ammontare.

Il reddito del patrimonio immobiliare, al lordo dell'imposta fabbricati e al netto delle spese, è salito da L. 1.485.539.142 a L. 1.760.345.502, con un incremento di L. 274.806.360.

TENUTA AGRICOLA DI PALAZZO D'ASCOLI.

L'annata è stata caratterizzata da gravissima prolungata siccità in autunno, inverno e primavera; questa carenza di precipitazioni atmosferiche è stata maggiormente sentita in quanto essa seguiva un biennio di scarsa piovosità, che già aveva notevolmente ridotte le disponibilità idriche del sottosuolo.

Nonostante ciò l'andamento delle colture, per effetto delle accurate profonde lavorazioni che da anni continuamente si eseguono, può considerarsi buono.

Il reparto zootecnico si chiude in attivo, risultato particolarmente significativo, dato lo sfavorevole andamento climatico.

COMPAGNIE COLLEGATE.

La Vittoria Compagnia di Assicurazioni Generali s. p. a. ha aumentato i suoi incassi da L. 6.466.342.688 a L. 7.142.372.087. Utile di bilancio L. 75.659.409.

L'Alleanza Securitas Esperia s. p. a. di Assicurazioni da L. 5.842.801.422 a L. 6.149.466.165. Utile di bilancio L. 20.885.319.

La Preservatrice Società Italiana di Assicurazioni e Riassicurazioni s. p. a. da L. 4.350.302.649 a L. 4.749.991.634. Utile di bilancio L. 18.278.060.

La Vittoria Riassicurazioni s. p. a. da L. 7.615.437.064 a L. 8.517.405.510. Utile di bilancio L. 6.599.672.

Gli incassi complessivamente registrati dalle Compagnie italiane del Gruppo (Toro - Vittoria - Allsecures - Preservatrice - Vittoria Riassicurazioni) sono passati da Lire 60.724.089.279 a L. 65.701.142.977.

* * *

L'opera di risanamento del Continent I. A. R. D. è continuata nell'esercizio decorso e riteniamo ormai raggiunta una situazione di equilibrio tecnico della Compagnia, che ci permette di guardare al futuro con maggiore serenità.

Questo risultato, che è la somma di non trascurabili sacrifici e fatiche, deve tuttavia essere considerato con qualche riserva, in rapporto alla situazione particolare della Francia.

È difficile prevedere quale influenza potrebbe avere sul settore assicurativo un'eventuale svalutazione del franco francese, ma indubbiamente le spese generali si incrementerebbero in proporzione e rischieremo altresì di trovarci con delle insufficienze nelle somme accantonate in bilancio per far fronte ai sinistri in sospeso.

L'Union Générale du Nord si sviluppa sempre in maniera favorevole.

Gli incassi del Continent I. A. R. D. sono passati da Franchi francesi 116.980.446 (pari a L. 14.856.516.642) a Fr. 124.509.529 (pari a L. 15.688.200.654).

Gli incassi della Turin e dell'Union Générale du Nord sono pure aumentati raggiungendo rispettivamente l'ammontare di Fr. 36.230.690 (pari a L. 4.565.066.940) e Fr. 4.348.093 (pari a L. 547.859.718).

Il Continent-Vie continua il suo sviluppo in maniera apprezzabile: nonostante il breve periodo della sua esistenza (è stato fondato nel 1965) ha già raggiunto il 39°

posto sulle 68 Compagnie Vita operanti in Francia ed ha superato in volume di produzione tutte le Imprese sorte in quella Nazione dopo il 1960.

Vi abbiamo già intrattenuto nella relazione dello scorso bilancio sugli accordi di collaborazione stipulati con il Phoenix Assurance Company Ltd. di Londra ed il Continental Insurance Company di New York.

Ci è gradito confermarvi che questi rapporti stanno sviluppandosi su un piano di reciproca soddisfazione e riteniamo che in futuro essi assumeranno una importanza sempre maggiore, non solo ai fini dell'assistenza offerta alla nostra clientela, ma anche in vista di una comunione di interessi nel mercato francese in merito ai quali approfonditi studi sono in corso.

* * *

Signori Azionisti,

il bilancio che Vi presentiamo differisce sensibilmente, nella sua presentazione, dalla forma consueta e ciò in ottemperanza alle istruzioni delle autorità di controllo che richiedono la redazione del bilancio stesso sulla base dei modelli ministeriali.

L'utile che emerge dal bilancio ammonta a L. 854.445.798, cui vanno aggiunte L. 107.468.502 di riporto utile indiviso esercizio precedente, il che permette di proporVi la distribuzione di un dividendo di L. 120 per azione, tanto privilegiata che ordinaria, come risulta dal seguente riparto:

UTILE BILANCIO A - Rami Danni L. 704.050.853		
UTILE BILANCIO B - Ramo Vita » 150.394.945		L. 854.445.798
Utile indiviso esercizio precedente		<u>L. 107.468.502</u>
		L. 961.914.300
a) alla Riserva Legale Ramo Vita	L. 15.039.495	
b) dividendo agli Azionisti	» 720.000.000	
c) al Consiglio d'Amministrazione (art. 28 dello Statuto)	» 35.670.315	
d) ad incremento Riserva eventualità straordinarie (art. 33 lettera d, dello Statuto)	» 76.747.198	L. 847.457.008
riporto a nuovo		<u><u>L. 114.457.292</u></u>

Se l'Assemblea approverà la proposta del Consiglio, il dividendo, al netto dell'imposta cedolare, sarà pagabile a partire dal 1° luglio c.a. presso la Cassa sociale della Compagnia o presso i seguenti Istituti: Banca Commerciale Italiana, Banca Nazionale del Lavoro, Banco di Napoli, Banco di Roma, Cassa di Risparmio di Torino, Credito Italiano, Istituto Bancario San Paolo di Torino, Banca Mobiliare Piemontese, Banca Nazionale dell'Agricoltura, Banca Passadore & C., Banca Piemonte, Banca Rosenberg Colorni & Co., Banca Morgan Vonwiller, Banco Ambrosiano, Banco d'Imperia, Credito Lombardo, « Invest » Sviluppo Gestione Investimenti Mobiliari, Banca del Gottardo, Banque Française et Italienne pour l'Amérique du Sud, Privat Kredit Bank.

CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE.

In sostituzione del compianto Conte Cav. del Lav. Enrico Marone Cinzano, il Consiglio ha nominato per cooptazione, con voto unanime, il di lui figlio Alberto Marone Cinzano.

A termini dell'art. 2386 del C. C. e dell'art. 23 dello Statuto sociale Vi preghiamo di provvedere in merito e Vi proponiamo di confermare la nomina.

* * *

Prima di chiudere questa nostra relazione, ci è gradito rivolgere il nostro cordiale ringraziamento a tutto il Personale, di ogni ordine e grado, in Italia e all'estero, agli Agenti generali e ai loro collaboratori, per l'attività prestata con senso del dovere ed attaccamento alla Società.

IL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

Torino, 12 maggio 1969

Relazione del Collegio Sindacale

Signori Azionisti,

Ci uniamo al cordoglio manifestato dal Consiglio di Amministrazione per la scomparsa avvenuta nel corso dell'esercizio dell'Amministratore cav. del lav. conte Enrico Marone Cinzano. In sua sostituzione venne nominato colla nostra approvazione il di Lui figlio, Alberto Marone Cinzano, il cui mandato scade colla presente Assemblea.

La relazione del Consiglio che accompagna il « Bilancio » sottoposto al Vostro esame, illustra ampiamente i risultati conseguiti che si riassumono nelle seguenti cifre (al netto dei Conti d'ordine e delle Partite di giro bilancianti rispettivamente in L. 3.502.017.101 ed in L. 4.349.122.637):

Attività	L. 112.259.256.579
Passività, fondi vari e, al netto delle riassicurazioni, Riserve matematiche e tecniche, Riserve premi, Riserve sinistri, Scadenze e Riscatti	L. 99.336.817.174
Capitale sociale, Riserve patrimoniali ed Utili indivisi degli esercizi precedenti	» 12.067.993.607
	L. 111.404.810.781
con un saldo utile di	<u>L. 854.445.798</u>

che trova conferma nelle risultanze del conto « Profitti e Perdite » delle due gestioni.

Tali risultati sintetizzano la contabilità regolarmente tenuta e sono stati da noi controllati e trovati rispondenti alle scritture ed ai giustificativi sottoposti. In particolare Vi precisiamo quanto segue:

- la Proprietà immobiliare è stata inventariata in conformità alle disposizioni di legge;
- i Titoli figurano in bilancio per un valore inferiore a quello che sarebbe risultato ove si fossero applicati i prezzi di compenso del dicembre 1968, per quelli quotati

- in Borsa; per gli altri titoli la valutazione è stata effettuata con prudente apprezzamento;
- la Riserva legale del ramo vita è stata incrementata di L. 11.808.506 e la Riserva per eventualità straordinarie di L. 68.280.190 in esecuzione alle delibere della precedente Assemblea;
 - la Riserva speciale tassata è stata utilizzata per L. 500.000.000 destinati alla costituzione del « Fondo acquisto azioni sociali » ed incrementata di lire 350.000.000 in seguito al concordato fiscale relativo all'esercizio 1965;
 - la Riserva per valori immobiliari è stata incrementata di L. 533.334.764;
 - il Fondo ammortamento mobiliario è aumentato di L. 38.645.675 pari al totale dei mobili e delle macchine acquistate nel corso dell'esercizio e quindi spese a carico del conto economico;
 - il Fondo acquisto azioni sociali è stato utilizzato per L. 133.777.150;
 - le Riserve matematiche e tecniche concernenti le assicurazioni sulla vita sono state calcolate in base alle disposizioni di legge e come specificato nella relazione attuariale depositata;
 - le quote di premio per rischi non estinti alla chiusura dell'esercizio e l'ammontare dei sinistri non ancora liquidati a tale data, sono stati calcolati coi soliti criteri prudenziali;
 - il Fondo per le indennità di licenziamento al personale è stato aggiornato a tutto il 31 dicembre 1968;
 - i Ratei ed i Risconti sono stati calcolati col nostro accordo e regolano la competenza dell'esercizio chiuso con quella degli esercizi successivi.

Durante l'anno abbiamo presenziato alle riunioni del Consiglio di amministrazione e del Comitato d'amministrazione, abbiamo effettuato controlli contabili e periodiche verifiche delle consistenze di cassa e dei titoli, sempre con risultati regolari.

Esprimiamo pertanto parere favorevole all'approvazione del Bilancio ed alla proposta di ripartizione dell'utile, così come a Voi sottoposti dal Consiglio di amministrazione.

Torino, 16 maggio 1969

IL COLLEGIO SINDACALE



Corporate Heritage
& Historical Archive

BILANCIO 1968



ATTIVO

STATO
AL TERMINE DELL'ESERCIZIO

<i>Totale 1967</i>		Rami Danni A	Ramo Vita B	TOTALE 1968
<i>Lire</i>		<i>Lire</i>	<i>Lire</i>	<i>Lire</i>
—	Debito degli azionisti sopra n. — azioni del valore di L.	—	—	—
33.894.178.776	Beni stabili	5.259.898.136	35.455.678.308	40.715.576.444
—	Usufrutti e nude proprietà	—	—	—
—	Mutui garantiti da ipoteca	—	—	—
	Titoli Italiani:			
		RAMI DANNI	RAMO VITA	
	Emessi o garantiti dallo Stato	1.336.445.276	4.618.361.361	
	Altri titoli	21.577.341.268	13.250.271.182	
	di cui: Azioni sociali ordinarie n. 13.600 L. 119.330.200 privilegiate n. 2.650 L. 14.446.950 <u>L. 133.777.150</u>			
37.516.954.758	Ratei di interessi	40.994.737	165.368.362	22.954.781.281
	Titoli Esteri:			
	Emessi o garantiti dallo Stato	2.970.789.632	—	
	Altri titoli	3.892.005.216	1.365.985.322	
6.698.688.460	Ratei di interessi	4.994.013	32.687.085	6.867.788.861
	Prestiti garantiti dallo Stato o da Comuni	—	—	—
	Prestiti su titoli pubblici	—	—	—
949.171.073	Prestiti su polizze di assicurazione sulla vita	—	935.807.243	935.807.243
5.192.285.409	Depositi in conto corrente presso Istituti di credito	5.064.383.982	1.927.575	5.066.311.557
28.117.360	Contante in cassa	15.024.247	15.024.247	30.048.494
—	Effetti in portafoglio	—	—	—
—	Spese di primo impianto	—	—	—
—	Spese di acquisizione	—	—	—
501.335.725	Mobiliare	539.981.400	—	539.981.400
	Debitori diversi:	RAMI DANNI	RAMO VITA	
	Compagnie di Riassicurazione	1.892.910.568	1.384.116.133	
	Agenzie della Compagnia	2.343.973.115	113.013.991	
	Quote di premio, in corso di riscossione, dell'esercizio	1.277.174.641	1.045.062.858	
	Quote di premio, in corso di riscossione, degli esercizi anteriori	30.763.927	6.128.033	
14.556.805.352	Altri per cause differenti	7.141.894.461	2.034.155.276	12.686.716.712
2.560.341.760	Altre attività	2.796.217.621	—	2.796.217.621
101.897.878.673	Perdita	56.184.792.240	60.423.586.976	116.608.379.216
—		—	—	—
101.897.878.673		TOTALE	56.184.792.240	60.423.586.976
3.266.112.454	Valori ricevuti a cauzione	3.306.877.101	195.140.000	3.502.017.101

PATRIMONIALE

CHIUSO AL 31 DICEMBRE 1968

PASSIVO

Totale 1967		Rami Danni A	Ramo Vita B	TOTALE 1968
Lire		Lire	Lire	Lire
	Capitale Sociale:	RAMI DANNI	RAMO VITA	
	n. 4.200.000 azioni ordinarie da Lire 1000 caduna, attribuite in misura uguale alle due gestioni	2.100.000.000	2.100.000.000	
6.000.000.000	n. 1.800.000 azioni privilegiate da Lire 1000 caduna, attribuite in misura uguale alle due gestioni	900.000.000	900.000.000	6.000.000.000
1.094.782.597	Fondo di riserva statutario accumulato con quote degli utili	600.000.000	506.591.103	1.106.591.103
38.940.091.000	Riserve tecniche concernenti le assicurazioni in corso alla chiusura dell'esercizio	51.213.313.000		43.480.091.000
	Meno la quota a carico dei riassicuratori	7.733.222.000		43.480.091.000
9.801.979.600	Ripporto delle quote di premio per rischi non estinti alla chiusura dell'esercizio	12.471.440.040		10.797.387.296
	Meno la quota a carico dei riassicuratori	1.674.052.744		10.797.387.296
387.520.788	Somme da pagare alla chiusura dell'esercizio per sinistri , scadenze di capitali e rendite e per riscatti	752.536.228		518.434.606
	Meno la quota a carico dei riassicuratori	234.101.622		518.434.606
22.808.479.115	Ammontare dei sinistri, non liquidati alla chiusura dell'esercizio	30.758.374.228		26.819.509.015
	Meno la quota a carico dei riassicuratori	3.938.865.213		26.819.509.015
—	Fondo utili da ripartirsi tra gli assicurati			—
	Riserve patrimoniali:	RAMI DANNI	RAMO VITA	
	Riserva per eventualità straordinarie	541.180.716	254.123.322	
	Riserva speciale tassata	1.535.000.000	207.254.563	
	Riserva per valori immobiliari	567.291.807	1.478.357.222	
	Residuo fondi rivalutazione conguaglio monetario	217.034.073	53.692.299	
	Fondo acquisto azioni sociali:			
	utilizzato	133.777.150		
	disponibile	366.222.850	500.000.000	
	Fondo ammortamento mobilio e macchine	539.981.399		
4.953.654.772	Riserva per rischi nucleari	50.000.000		3.950.487.995
	Assicurati creditori per sinistri liquidati ma non pagati:	RAMI DANNI		
	Avvenuti nell'esercizio	—		
	Negli esercizi precedenti	—		
	Meno quota a carico dei riassicuratori	—		
—	Creditori diversi:	RAMI DANNI	RAMO VITA	
	Banche e banchieri	—		
	Compagnie di riassicurazione	3.159.016.188	4.008.127.893	
	Agenzie della Compagnia	96.659.984	16.532.543	
14.410.698.215	Altri per cause differenti	4.118.087.542	6.731.370.446	7.373.763.714
59.331.473	Interessi e dividendi da pagarsi agli azionisti sugli esercizi anteriori			54.524.278
2.634.689.504	Altre passività			2.885.069.089
101.091.227.064	Utile			60.273.192.031
806.651.609				150.394.945
101.897.878.673		56.184.792.240	60.423.586.976	115.753.933.418
3.266.112.454	Creditori per valori depositati a cauzione	3.306.877.101	195.140.000	854.445.798
	TOTALE	56.184.792.240	60.423.586.976	116.608.379.216
		3.306.877.101	195.140.000	3.502.017.101

Corporate Heritage
& Historical Archive

Conto Profitti e Perdite del Bilancio

ENTRATA

ESERCIZIO

1967			1968
<i>Lire</i>			<i>Lire</i>
	Riporto delle quote di premio per rischi non estinti alla chiusura del precedente esercizio (comprese le quote a carico dei riassicuratori e retrocessionari):		
9.967.188.616	Per rischi delle assicurazioni dirette	10.899.639.514	
	Per rischi assunti in riassicurazione	376.890.779	11.276.530.293
	Ammontare dei sinistri già avvenuti ma non liquidati e cioè determinati a calcolo, alla chiusura del precedente esercizio (comprese le quote a carico dei riassicuratori e retrocessionari):		
23.614.542.717	Su rischi delle assicurazioni dirette	24.708.168.766	
	Su rischi assunti in riassicurazione	1.694.045.075	26.402.213.841
	Premi di competenza dell'anno (compresi i premi corrisposti ai riassicuratori e retrocessionari):		
	Per rischi delle assicurazioni dirette		
	a) nei rami Incendio - Furti	5.295.647.899	
	b) » » Resp. Civile (Autoveicoli e Diversi)	14.080.729.761	
	c) » » Infortuni	2.229.430.115	
	d) » » Grandine	352.930.186	
	e) » » Trasporti	641.526.193	
	f) » » Cauzioni - Credito - R. Impiego	636.164.248	
	g) Altri Rami	303.744.244	23.540.172.646
	Per rischi assunti in riassicurazione		
	a) nei rami Incendio-Furti	1.051.281.907	
	b) » » Resp. Civile (Autoveicoli e diversi)	178.734.177	
	c) » » Infortuni	259.497.031	
	d) » » Grandine	122.541.623	
	e) » » Trasporti	545.310.311	
	f) » » Cauzioni - Credito-R. Impiego	11.775.916	
	g) Altri rami	250.679.557	2.419.820.522
23.886.403.107			25.959.993.168
6.286.434.990	Accessori di polizze comprese le tasse a carico degli assicurati		6.540.366.740
	Rimborsi dai riassicuratori e retrocessionari:		
	Riscossi o non riscossi, ma liquidati alla fine dell'esercizio per la quota relativa ai risarcimenti:		
	Su rischi delle assicurazioni dirette	2.255.503.611	
	Su rischi assunti in riassicurazione	167.134.207	2.422.637.818
	Non liquidati alla fine dell'esercizio, e cioè determinati a calcolo, per la quota relativa ai risarcimenti:		
	Su rischi delle assicurazioni dirette	3.624.113.911	
	Su rischi assunti in riassicurazione	314.751.302	3.938.865.213
6.325.564.379	Quota relativa alle spese di provvigioni	1.112.122.255	7.473.625.286
	Reddito degli investimenti:		
	Reddito degli stabili	248.048.868	
	Reddito dei titoli	1.004.796.786	
	Interessi di mutui ipotecari	—	
1.298.060.514	Reddito di altri investimenti	297.159.910	1.550.005.564
69.706.256	Altri proventi ed entrate diverse		263.344.853
21.148.230	Movimenti portafogli di riassicurazione		114.031.294
1.474.550.693	Quota dei riassicuratori e retrocessionari sull'ammontare delle quote di premi per rischi non estinti alla chiusura dell'attuale esercizio		1.674.052.744
72.943.599.502			81.254.163.783
—	Perdita		—
72.943.599.502		TOTALE	81.254.163.783



1967		1968
Lire		Lire
3.718.524.928	Premi dell'anno per rischi ceduti in riassicurazione o retroceduti	4.293.726.726
13.615.185.968	Risarcimenti liquidati (pagati o non pagati) nel corso dell'esercizio e spese accessorie (comprese le quote a carico dei riassicuratori e retrocessionari): Su rischi delle assicurazioni dirette Su rischi assunti in riassicurazione	13.160.604.669 1.237.351.896
26.402.213.841	Ammontare dei sinistri non liquidati , e cioè determinati a calcolo alla fine dell'esercizio (comprese le quote a carico dei riassicuratori e retrocessionari): Su rischi delle assicurazioni dirette Su rischi assunti in riassicurazione	29.182.684.197 1.575.690.031
11.276.530.293	Ripporto delle quote di premio per rischi non estinti alla chiusura dell'attuale esercizio (comprese le quote a carico dei riassicuratori e retrocessionari): Per rischi delle assicurazioni dirette Per rischi assunti in riassicurazione	11.958.837.917 512.602.123
—	Quote di riserve tecniche ricuperate in sede fiscale	350.000.000
5.794.068.042	Spese di provvigioni ed altri corrispettivi agli agenti comprese le quote a carico dei riassicuratori e retrocessionari: Per rischi delle assicurazioni dirette Per rischi assunti in riassicurazione	5.322.983.550 671.864.652
2.715.362.512	Spese generali di amministrazione	2.991.791.891
3.556.034.352	Imposte e tasse	3.618.913.508
35.837.359	Quote d'ammortamento delle spese d'impianto e del mobiliare	35.957.979
157.437.557	Attribuzioni a fondi di riserva patrimoniali e statutari	123.377.134
405.697.862	Altre uscite	191.740.431
305.769.405	Movimenti portafogli di riassicurazione	253.700.807
1.243.986.108	Quota dei riassicuratori e retrocessionari sull'ammontare dei ratei di premi per rischi non estinti alla chiusura del precedente anno di esercizio	1.474.550.693
3.028.384.725	Quota dei riassicuratori e retrocessionari sull'ammontare dei sinistri già avvenuti ma non liquidati e cioè determinati a calcolo, alla chiusura del precedente anno di esercizio	3.593.734.726
72.255.032.952		80.550.112.930
688.566.550	Utile	704.050.853
72.943.599.502	TOTALE	81.254.163.783

Conto Profitti e Perdite del Bilancio

ENTRATA

ESERCIZIO

1967			1968
<i>Lire</i>			<i>Lire</i>
	Riserve tecniche concernenti le assicurazioni, alla chiusura del precedente esercizio (comprese le quote a carico dei riassicuratori e retrocessionari):		
	Per rischi delle assicurazioni dirette		
	a) riserve matematiche	43.622.737.000	
	b) riporto di premi	1.753.122.000	
	c) fondo utili degli assicurati	—	
	d) altre riserve tecniche	101.812.000	
40.461.006.437		45.477.671.000	
	Per rischi assunti in riassicurazione	413.902.000	45.891.573.000
	Somme da pagare alla chiusura del precedente esercizio per sinistri, scadenze di capitali e rendite e per riscatti (comprese le quote a carico dei riassicuratori e retrocessionari):		
	Su rischi delle assicurazioni dirette	517.957.682	
439.703.228	Su rischi assunti in riassicurazione	150.000	518.107.682
	Premi di competenza dell'esercizio (comprese le quote corrisposte ai riassicuratori e retrocessionari):		
	Per rischi delle assicurazioni dirette	9.339.528.748	
8.945.685.578	Per rischi assunti in riassicurazione	152.589.495	9.492.118.243
223.051.370	Accessori di polizze comprese le tasse a carico degli assicurati		235.854.706
	Somme a carico dei riassicuratori e retrocessionari:		
	Risorse, per pagamenti eseguiti agli assicurati	703.578.065	
	Non rimosse, per polizze scadute ma non ancora pagate	234.101.622	
989.300.579	Per quote di provvigioni (rimosse o non rimosse)	363.199.179	1.300.878.866
	Reddito degli investimenti:		
	Reddito degli stabili	1.512.296.634	
	Reddito dei titoli	1.055.453.208	
	Interessi di mutui ipotecari	—	
	Interessi di mutui su polizze	64.964.580	
2.455.387.924	Reddito di altri investimenti	201.830.286	2.834.544.708
56.142.519	Altri proventi ed entrate diverse		65.080.811
298.680	Movimenti portafogli di riassicurazione		15.405.387
	Quota a carico dei riassicuratori e retrocessionari delle riserve tecniche relative alle assicurazioni in corso alla chiusura dell'attuale esercizio:		
	Per rischi delle assicurazioni dirette	7.719.701.000	
6.951.482.000	Per rischi assunti in riassicurazione	13.521.000	7.733.222.000
—	Provvigioni di acquisizione non ammortizzate alla chiusura dell'attuale esercizio		—
60.522.058.315			68.086.785.403
—	Perdita		—
60.522.058.315	TOTALE		68.086.785.403



1967		1968
Lire		Lire
1.567.471.588	Premi relativi ai rischi ceduti in riassicurazione o retroceduti	1.693.807.669
	Somme pagate nel corso dell'esercizio (comprese le quote a carico dei riassicuratori e retrocessionari):	
	Su rischi delle assicurazioni dirette:	
	a) per sinistri e per polizze maturate 1.449.182.059	
	b) per riscatti 2.609.398.073	
	c) per rendite vitalizie 169.216.046	
	d) per rendite di invalidità —	4.227.796.178
3.461.550.139	Su rischi assunti in riassicurazione	45.902.072
	Somme da pagare alla chiusura dell'attuale esercizio (comprese le quote a carico dei riassicuratori e retrocessionari):	
	Su rischi delle assicurazioni dirette:	
	a) per sinistri e per polizze maturate 497.562.105	
	b) per riscatti 240.500.507	
	c) per rendite vitalizie 2.323.616	
	d) per rendite di invalidità —	740.386.228
518.107.682	Su rischi assunti in riassicurazione	12.150.000
	Riserve tecniche concernenti le assicurazioni in corso alla chiusura dell'attuale esercizio (comprese le quote a carico dei riassicuratori e retrocessionari):	
	Per rischi delle assicurazioni dirette:	
	a) riserve matematiche 48.660.384.000	
	b) riporto premi 1.959.035.000	
	c) fondo utili degli assicurati —	
	d) altre riserve tecniche 103.342.000	50.722.761.000
45.891.573.000	Per rischi assunti in riassicurazione	490.552.000
—	Utili ripartiti fra gli assicurati	—
	Provvigioni e spese di produzione (comprese le quote a carico dei riassicuratori e retrocessionari):	
	Provvigioni di acquisizione e d'incasso e spese di organizzazione	1.702.393.669
1.612.312.241	Onorari ai medici	17.438.310
452.302.772	Spese generali di amministrazione	533.781.304
354.784.204	Imposte e tasse	323.972.834
—	Quota d'ammortamento delle spese d'impianto e del mobiliare	—
90.000.000	Attribuzioni a fondi di riserva patrimoniali e statutari	150.000.000
169.484.991	Altre uscite	193.380.300
20.006.025	Movimenti portafogli di riassicurazione	—
	Quota a carico dei riassicuratori e retrocessionari sull'ammontare delle riserve tecniche relative alle assicurazioni in corso alla chiusura del precedente anno di esercizio	6.951.482.000
6.139.289.000	Quota a carico dei riassicuratori e retrocessionari sull'importo delle somme da pagare per sinistri e scadenze alla chiusura del precedente anno di esercizio	130.586.894
127.091.614	Provvigioni di acquisizione non ammortizzate alla chiusura del precedente esercizio	—
60.403.973.256		67.936.390.458
118.085.059	Utile	150.394.945
60.522.058.315	TOTALE	68.086.785.403

PROPRIETÀ IMMOBILIARE

		RAMI DANNI Sezione A	RAMO VITA Sezione B
		Lire	Lire
<i>ITALIA</i>			
ALESSANDRIA	— Piazza Libertà 14, Via Ferrara 1	—	185.194.635
BIELLA	— Via Guglielmo Marconi 12/14	—	222.538.636
BOLOGNA	— Galleria del Toro 3, Via Testoni 1	—	1.302.979.691
BRESCIA	— Via Gramsci 33/35	—	93.427.850
CASELLE TORINESE	— Via alle Fabbriche 101, Via Caldano 20	524.913.120	—
COMO	— Via Dante 12	—	41.566.169
CUNEO	— Via Roma ang. Via F.lli Ramorino	—	444.246.000
FOGGIA	— Corso Vittorio Emanuele 90/92/96/104	22.300.000	—
GENOVA	— Via XXV Aprile, Vico Spotorno 2	142.587.534	—
MESSINA	— Via Dogali 50 (Isolato 226)	—	772.301.234
MILANO	— Piazza San Babila 1/3, Corso Matteotti 18/22 Corso Vittorio Emanuele 37-37/B	—	2.713.028.197
MILANO	— Via Meravigli 16, Via San Giovanni sul Mu- ro 15/21	—	1.453.960.751
MILANO	— Via Jacopo Palma 1/3/5/9/11/15/17	—	2.009.653.635
MILANO	— Via Monte Rosa, Via Colonna, Via Correggio, Via San Siro	—	2.611.621.523
MILANO	— Viale Pisa 10 ang. Via Forze Armate 20	—	612.653.580
MILANO	— Via P. Rondoni 11, Via M. Donati 6/8/10 (Villa Magentina - Quartiere Lorenteggio)	—	3.466.663.825
MILANO	— Via Monte Rosa, Via Colonna, Via Correggio, Via San Siro, Via A. Mario	—	1.817.360.000
ROMA	— Via della Frezza 70, Via Canova 12	—	460.593.267
ROMA	— Via delle Cave 91	—	387.175.571
ROMA	— Lungotevere Arnaldo da Brescia 12, Via degli Scialoia 23, Via Mancini 27	—	1.260.941.698
ROMA	— Via Nazionale 183/184, Via della Consulta 1/4	—	1.410.190.745
TORINO	— Via Arcivescovado 16/18, Via Lascaris, 4 (Palazzo Sede), Via Arcivescovado 14, Via Lascaris 6/8	1.531.689.926	—
TORINO	— Via Maria Vittoria 18	173.773.121	—
TORINO	— Via Don Minzoni 14	303.939.765	—
TORINO	— Via Bogino 21	6.900.000	—
TORINO	— Via Lagrange 35, Via Andrea Doria 7	814.692.126	—
TORINO	— Corso Giulio Cesare 42/58, Corso Novara 20, Via Alimonda 1/11, Via Lodi 1/3, Via Ca- mino 1/2/3, Via Cremona 1/2/3/4, Via Va- rese 1/2	—	2.338.190.297
TORINO	— Via XX Settembre 78	—	46.056.977
TORINO	— Via Alfieri 24, Via Prati 2	—	411.734.901
TORINO	— Corso Trapani 150, Via Monginevro 118	—	522.271.725
TORINO	— Corso Montecucco 135/137, Via Monte Cri- stallo 12	—	982.841.377
TORINO	— Corso Galileo Ferraris 158, Via Tirreno 45, Corso Pascoli 1	—	972.182.995
TORINO	— Corso Vittorio Emanuele 5 ang. Via Ormea	—	899.313.819
TORINO	— Piazza Respighi, Via Cimarosa 78, Via Cher- rubini 76	—	746.537.828
TORINO	— Corso Francia ang. Corso B. Telesio	—	483.122.354
TORINO	— Via Mercanti 18	—	284.940.028
TORINO	— Piazza Solferino 11	—	749.299.121
TORINO	— Via Cesare Lombroso 27	—	254.087.934
A riportare		3.520.795.592	29.956.676.363



PROPRIETÀ IMMOBILIARE

		RAMI DANNI Sezione A	RAMO VITA Sezione B
		Lire	Lire
RIPORTO		3.520.795.592	29.956.676.363
TORINO	— Piazza Adriano, Corso Vittorio Emanuele, Via Frejus, Via Cesana	—	2.098.300.390
VERCELLI	— Piazza Risorgimento 5	—	149.445.651
VICENZA	— Piazza Matteotti 14	—	80.899.751
SETTIMO TORINESE	— Area edificabile	—	1.182.309.900
ASCOLI SATRIANO	— Tenuta agricola di Palazzo d'Ascoli	—	431.167.416
BORDIGHERA	— Fr. Borghetto San Nicolò, San Sebastiano a Fasce Lunghe	—	12.000.000
BORDIGHERA	— Fr. Borghetto San Nicolò, Località Nucciotto	—	7.700.000
AGRIGENTO	— Via Gioeni 33	—	17.509.770
ANCONA	— Corso Garibaldi 144	—	19.407.900
ASTI	— Corso Dante 6	—	13.472.333
AVELLINO	— Via Giuseppe Nappi 45	—	9.400.000
AVEZZANO	— Via Monte Grappa 41	—	7.455.000
BARI	— Via Andrea da Bari 28	—	32.449.330
BARLETTA	— Via de Nittis 37	—	7.778.360
BOZZOLO	— Piazza Europa	—	5.686.171
BRINDISI	— Via Saponea 12	—	16.322.740
COSENZA	— Corso Mazzini 175	—	17.700.000
CREMONA	— Piazza Roma 21	—	30.062.720
CUNEO	— Corso Nizza 10/12	—	24.130.038
CUNEO	— Corso Nizza 11/13	—	18.693.439
EMPOLI	— Piazza G. Gamucci 29, Via Mazzini 26	—	15.319.906
FERMO	— Via Università 7	—	5.430.000
FERRARA	— Via Bersaglieri del Po 4	—	8.646.480
FIRENZE	— Via Vacchereccia 7	—	21.597.418
FORLÌ	— Corso Mazzini 8	—	20.046.320
FORMIA	— Via Cristoforo Colombo 20	—	7.536.510
FOSSANO	— Via Roma 117	—	21.337.960
GENOVA	— Piazza Rossetti 1/3 A-B-C	—	273.145.735
GORIZIA	— Via Roma	—	20.813.565
LECCO	— Lungo Lario, Piazza degli Affari 7	—	44.738.080
LEGNANO	— Via XXV Aprile 1	—	9.532.940
LIVORNO	— Via dei Lanzi 6	—	12.423.880
MANTOVA	— Corso della Libertà 3	—	19.270.570
MESTRE	— Riviera XX Settembre 60	—	18.034.390
MILANO	— Via Caccialepori 21/23/25, Via Palma 20	—	36.574.680
MIRANDOLA	— Via Felice Cavallotti 2	—	16.937.270
MODENA	— Corso Duomo 20	—	47.388.245
MONCALIERI	— Via Martiri della Libertà 7	—	9.850.763
MONCALIERI	— Piazza Cavour 2	—	31.466.310
MONZA	— Via Passerini 10	—	10.643.957
NAPOLI	— Via San Carlo 32	—	33.595.675
NOVI LIGURE	— Corso Romualdo Marengo 49	—	13.473.772
PADOVA	— Via Martiri della Libertà 1	—	10.307.214
PISA	— Largo Ciro Menotti 13	—	16.563.555
PORDENONE	— Piazzale XX Settembre 13/1	—	6.308.305
RHO	— Via Madonna 32	—	20.884.500
RIVAROLO CANAVESE	— Corso Torino 136	—	8.199.416
SALERNO	— Nuova Piazza Piano Regolatore	—	25.970.420
SALUZZO	— Via Denina	—	12.653.390
SANREMO	— Via Giacomo Matteotti 154	—	34.864.050
A riportare		3.520.795.592	34.972.122.548



PROPRIETÀ IMMOBILIARE

		RAMI DANNI Sezione A	RAMO VITA Sezione B
		Lire	Lire
RIPORTO		3.520.795.592	34.972.122.548
SAVONA	— Via Nazario Sauro 4	—	2.893.207
SIENA	— Via delle Terme 82	—	42.661.050
SPEZIA	— Via Fazio 50	—	5.341.434
STRADELLA	— Via XXVI Aprile	—	11.526.470
TERNI	— Corso Tacito 39	—	6.000.266
TORINO	— Via San Francesco d'Assisi 35	—	132.654.577
TORINO	— Corso Peschiera 177 bis	—	7.472.682
TORINO	— Corso Peschiera 211	—	5.770.860
TORINO	— Via Stampini 10	—	8.847.700
TORINO	— Corso Toscana 69	—	16.236.285
TORINO	— Via Madama Cristina 99	—	26.345.740
TORINO	— Corso San Maurizio 19	—	31.925.930
TREVISO	— Via Roma, Galleria Altinia	—	18.153.195
TRIESTE	— Via XXX Ottobre 19	—	76.971.200
UDINE	— Via Lionello ang. Via Rialto	—	31.159.138
VENEZIA	— Salizada San Giovanni Crisostomo 5783	—	5.515.000
VENOSA	— Via Vittorio Emanuele 144	—	2.833.195
VERBANIA	— Corso Mameli 51	—	19.831.267
VIGEVANO	— Via De Amicis 3	—	31.416.564
 <i>ESTERO</i>			
PARIGI	— Rue St. Dominique 11	144.405.280	—
PARIGI	— Parts Société Civile Immobilière Foncière Vivienne	1.367.750.068	—
PARIGI	— Parts Société Civile Immobilière de L'Union Syndacale des Sociétés Etrangères	2.520.000	—
PARIGI	— Parts Société Civile Immobilière du Groupement Technique Accidents	6.300.000	—
PARIGI	— Parts Société Civile Immobilière Immonord	22.680.000	—
PARIGI	— Parts Société Immobilière Ecole Technique du Laboratoire	2.520.000	—
PARIGI	— Parts Société Immobilière Parc de Bearn	9.072.000	—
ALGERI	— Rue Charles Péguy 6	21.640.500	—
ANNONAY	— Rue Sadi-Carnot 36	3.260.971	—
BEAUCAIRE	— Avenue de la Gare	2.526.300	—
EAUBONNE	— Rue Pierre Curie 45	12.230.190	—
EVREUX	— Rue Alline 8	15.986.373	—
FONTENAY	— Avenue Ernest Renan 90	10.060.542	—
GRENOBLE	— Place St. Bruno 9	7.044.408	—
NANTES	— Rue Boileau 10	15.843.902	—
NOISY-le-SEC	— Rue A. France 83	18.947.250	—
SAINT-CLOUD	— Parc de la Béragère 6/11	13.234.655	—
SETE	— Rue Honoré Euzet 31	441.000	—
TOULON	— Boulevard de Strasbourg 70	16.947.000	—
VALENCE	— Rue Pasteur 1	8.190.000	—
VICHY	— Rue Victoria 40	13.263.075	—
TRIPOLI	— Mizran Sciara Mgarba 14/16	24.239.030	—
Totale		5.259.898.136	35.455.678.308



PORTAFOGLIO TITOLI

	RAMI DANNI Sezione A	RAMO VITA Sezione B	TOTALE
	Lire	Lire	Lire
TITOLI ITALIANI			
Titoli di Stato - Cartelle - Obbligazioni			
Rendite	1.598.070	2.230.161	3.828.231
Prestiti Redimibili	52.391.558	304.329.803	356.721.361
Buoni del Tesoro	114.601.079	310.195.000	424.796.079
Cartelle Fondiarie	794.563.680	6.531.943.767	7.326.507.447
Obbligazioni Enti Diversi	4.792.496.669	10.285.236.463	15.077.733.132
Azioni			
Azioni di Società di Assicurazione	4.061.378.823	306.364.851	4.367.743.674
Azioni di Istituti Finanziari e Bancari	9.150.310.206	31.161.250	9.181.471.456
Azioni di Società Chimiche	1.242.145.419	—	1.242.145.419
Azioni di Società Meccaniche e Automobilistiche	1.107.821.087	—	1.107.821.087
Azioni di Istituti Immobiliari	215.814.876	—	215.814.876
Azioni di Società Tessili e Manifatturiere	216.803.810	—	216.803.810
Azioni di Società Minerarie e Metallurgiche	131.542.621	—	131.542.621
Azioni di Imprese diverse	1.024.827.646	97.171.248	1.121.998.894
Altri valori	7.491.000	—	7.491.000
	22.913.786.544	17.868.632.543	40.782.419.087
Ratei d'interessi	40.994.737	165.368.362	206.363.099
TOTALE	22.954.781.281	18.034.000.905	40.988.782.186
TITOLI IN VALUTA ESTERA			
Titoli di Stato - Cartelle - Obbligazioni			
Rendite	5.699.232	—	5.699.232
Prestiti Redimibili	396.998.485	—	396.998.485
Buoni del Tesoro	168.739.909	—	168.739.909
Cartelle Fondiarie	198.016.870	—	198.016.870
Obbligazioni Enti diversi	3.085.409.263	1.365.985.322	4.451.394.585
Azioni			
Azioni di Società di Assicurazione	2.645.747.198	—	2.645.747.198
Azioni di Istituti Finanziari e Bancari	23.460.444	—	23.460.444
Azioni di Società Chimiche	104.976.225	—	104.976.225
Azioni di Società Meccaniche e Automobilistiche	11.546.262	—	11.546.262
Azioni di Istituti Immobiliari	13.030.920	—	13.030.920
Azioni di Società Tessili e Manifatturiere	3.213.000	—	3.213.000
Azioni di Società Minerarie e Metallurgiche	39.532.312	—	39.532.312
Azioni di Imprese diverse	166.424.728	—	166.424.728
	6.862.794.848	1.365.985.322	8.228.780.170
Ratei d'interessi	4.994.013	32.687.085	37.681.098
TOTALE	6.867.788.861	1.398.672.407	8.266.461.268
Totale Portafoglio Titoli	29.776.581.392	19.234.617.865	49.011.199.257
Totale Ratei d'interessi	45.988.750	198.055.447	244.044.197
TOTALE GENERALE	29.822.570.142	19.432.673.312	49.255.243.454



TIPOGRAFIA TORINESE S. P. A.
STRADA DEL BARROCCHIO, 83
TORINO



Corporate Heritage
& Historical Archive

